

 Unione Europea Fondo Sociale Europeo Fondo Europeo Sviluppo Regionale	 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	 ISTITUTO DI ISTRUZ. SUPER. I.S. PROF.LE ANN. AL CONVITTO
<i>Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!</i>		

CONVITTO NAZIONALE STATALE "R. Bonghi"
 Via IV Novembre, 38 - 71036 LUCERA (FG) - C.F. 82000200715 - Tel. 0881/520062 - Fax: 0881/520109
 con annesso ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.S. PROF.LE ANN. AL CONV. NAZ. BONGHI
 codice meccanografico FGIS043006 - codice fiscale 91020640719
 sezioni associate: **I.P.S.S.A.R. - I.P.I. ARTIGIANATO - I.P. SERVIZI.COMM.**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Il genitore/affidatario e il dirigente scolastico,

- Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;
- Preso atto che:

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di ciò, i genitori, gli studenti e gli operatori scolastici dedicano impegno particolare, i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

1. RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

Le carte fondamentali d'istituto (regolamento d'istituto, Piano dell'Offerta Formativa - POF -, programmazioni ecc) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici.

Le carte fondamentali d'istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

2. IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- a. ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
- b. a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

3. DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a. le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b. nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c. il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

	La scuola si impegna a	La famiglia si impegna a	L'alunno/a si impegna a
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere un servizio alla persona attraverso l'elaborazione e la realizzazione della propria offerta formativa; • presentare e pubblicizzare il POF. e tutte le attività progettate; • proporre un'Offerta Formativa che favorisca il "benessere" psicofisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona; 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere visione del Patto Educativo di Corresponsabilità, condividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli; • prendere visione del POF, per le parte di competenza; • conoscere il Regolamento di Istituto; 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il POF, per le parti di competenza; • conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di sé, guidandolo alla conquista della propria identità; • creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto; • non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; • maturare sempre di più l'abilità professionale di saper comunicare con i genitori a livello individuale e assembleare; 	<ul style="list-style-type: none"> • impartire ai figli le regole del vivere civile; • ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune; • ricercare e costruire con i docenti, una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco; 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola sviluppando rapporti di integrazione e di solidarietà; • rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola; • non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni; • tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti;
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare/consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale; • rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità; • far rispettare le norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti; • far rispettare le norme di comportamento perché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi; 	<ul style="list-style-type: none"> • firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione; • risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca; • rispettare le regole per il buon funzionamento della scuola; • evitare di "giustificare" in modo troppo parziale il proprio figlio; • essere disposti a dare credito agli insegnanti; • controllare che l'abbigliamento sia adeguato al luogo; 	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il diario per annotare puntualmente i lavori assegnati; • far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia;
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • prendere in considerazione le 	<ul style="list-style-type: none"> • tenersi 	<ul style="list-style-type: none"> • partecipare con attenzione

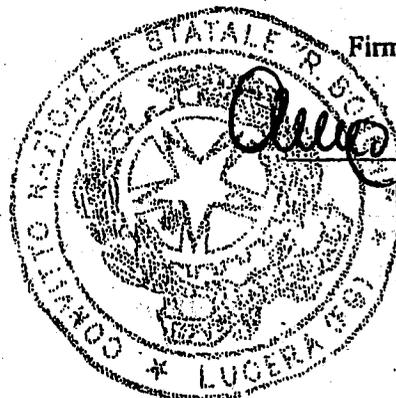
	<p>proposte dei genitori e degli alunni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte; 	<p>aggiornata sull'attività scolastica dei propri figli verificando il diario;</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina; • informarsi costantemente del percorso didattico - educativo svolto a scuola; 	<p>durante le attività scolastiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • intervenire costruttivamente; • agire produttivamente;
INTERVENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • individuare i bisogni formativi espliciti e non; • rilevare le carenze e individuare gli obiettivi da conseguire; • predisporre interventi di aiuto, consulenza, assistenza e supporto per lo studio individuale; • progettare interventi di sostegno e recupero; • mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale; • creare situazioni di apprendimento in cui gli studenti possano costruire un sapere unitario; • guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale; • programmare le verifiche al termine di ogni percorso didattico; • spiegare i criteri di verifica e di valutazione; • distribuire e calibrare i carichi di studio; • verificare sistematicamente lo studio per abituare l'alunno ad una corretta applicazione e sviluppare il metodo di studio; • provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di auto-correzione e di valutazione; 	<ul style="list-style-type: none"> • prendere periodicamente contatto con gli insegnanti; • collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento; • aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato; • controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura i compiti assegnati dopo aver consultato il diario; 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari; • impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici; • consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati; • svolgere i compiti con ordine e precisione; • in caso non venissero svolti, presentare giustificazione scritta dai genitori;
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • comunicare alle famiglie la situazione dei propri figli: carenze, interventi/ azioni/ corsi, obiettivi da raggiungere ed esiti; 	<ul style="list-style-type: none"> • collaborare e confrontarsi con le insegnanti per potenziare nel ragazzo una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze; 	<ul style="list-style-type: none"> • avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti;
PUNTUALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • garantire la puntualità delle lezioni; • essere tempestiva nelle 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare l'orario di ingresso; • limitare al minimo indispensabile 	<ul style="list-style-type: none"> • rispettare l'ora d'inizio delle lezioni; • far firmare sempre gli avvisi scritti;

	comunicazioni alle famiglie;	le assenze, le uscite o le entrate fuori orario;	<ul style="list-style-type: none"> portare sempre la giustificazione delle assenze; portare sempre il libretto personale;
NORMATIVE	<ul style="list-style-type: none"> informare sulla normativa vigente in materia di fumo, uso del cellulare presentare i divieti esplicitati nel Regolamento di Istituto; tutelare la privacy di ciascun alunno ; 	<ul style="list-style-type: none"> educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge; far riflettere il proprio figlio sul rispetto del Regolamento Scolastico e della normativa vigente; 	<ul style="list-style-type: none"> rispettare quanto previsto dalle norme e dal Regolamento Scolastico; riflettere sui comportamenti da adottare nei luoghi pubblici; osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi; accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori;
ATTI VANDALICI	<ul style="list-style-type: none"> indagare sui responsabili del danno; valutare l'entità del danno da parte degli appositi organi competenti; esigere la riparazione del danno; individuare le sanzioni disciplinari in sede di Consiglio di Classe, Interclasse e di Istituto; avvertire le Forze dell'Ordine se il danno è grave. 	<ul style="list-style-type: none"> risarcire al soggetto o ai soggetti danneggiato/i il danno provocato; far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità; mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio. 	<ul style="list-style-type: none"> rispettare le decisioni prese dalla scuola; mantenere un comportamento corretto nel rispetto del Regolamento di Istituto.

Lucera, li _____

Firma genitore

Firma dirigente scolastico



[Handwritten signature of the school director]

Cognome e Nome Alunno/a _____

Classe e Sezione _____

I.P.S.S.A.R./I.P.I.A.